

A.N.G.E.L.O, Monografico

Valentina Capelvenere,



contatti al giorno, Milano, 33 anni), «poi in Italia ho scelto la moda tra styling e consulenze. A novembre ho aperto il blog. Sono sempre in giro, capto il nuovo e lo carico in rete». Per Marco Maggetto (<http://whydontu.blogspot.com>, 100 contatti al giorno, Padova, 35 anni) invece, il lavoro è un altro. «La moda, e il blog, sono una passione, e poi vivo a Padova non a Milano», racconta, «qui mi occupo di amministrazione in un ufficio. Scrivo da casa, la sera. Poche regole: non parlare male di nessuno e raccontare la storia degli oggetti. Perché nel mondo reale manca il tempo per spiegare il processo che porta alla realizzazione di una T-shirt».

E poi c'è Stefano Guerrini (<http://lepilloledistefano.menstyle.it>, 500 contatti a settimana, Lugo di Romagna, anni «ne dichiaro 29 come la Tata, alias Fran Drescher nell'omonimo telefilm», puntualizza), una laurea in medicina, specializzazione psicoterapia, lui però è uno del settore, un "insider", di quelli che piacciono a Scott Schumann. Giornalista e fashion editor, da 3 anni scrive anche online, «un'evoluzione naturale in quello che è il mio ambiente di lavoro», spiega. Tutto comincia da una newsletter spedita via mail agli amici che diventa un appuntamento fisso. «L'argomento: i miei deliri personali tra moda e vita», continua, «poi ho provato con un sito, ma i tempi sono lunghi. Ora c'è il blog».

DA VEDERE@PITTI

- AMAZONLIFE. VIAGGIO IN AMAZZONIA, mostra fotografica di Marco Paoli e Pierpaolo Pagano, Giardini di Boboli (fino al 28 giugno)
- PLAYBOY A RE-VIEW, mostra fotografica, For Gallery, via dei Fossi 45r (fino al 29 giugno)
- PITTI PEOPLE, "maxi-wall" in progress a cura di Oliviero Baldini, Fortezza da Basso (fino al 9 luglio)
- LA SARDEGNA VESTE LA MODA, Palazzo Pitti, Galleria del Costume (fino al 16 luglio)
- A.N.G.E.L.O. SMALL MUSEUM: Emilio Pucci, Angelo Vintage Clothing, via dei Cimatori 25r (fino al 9 agosto)

Pixel vs carta patinata

Eppure c'è un dettaglio inaspettato che mette d'accordo tutti gli scrittori a fibre ottiche: la dipendenza psicofisica dalla carta stampata. «Io leggo tutto, soprattutto le riviste di nicchia», spiega Simone Sbarbati (www.frizzifrizzi.it, veterano del settore che gestisce un magazine con oltre 10.000 contatti al giorno, Bologna, 30 anni e 1 figlia), «mi interessa la free press, è sperimentale e spesso anche l'inizio di grandi progetti». E poi c'è il fascino delle pagine da girare... «Non posso immaginare un mondo senza carta patinata», aggiunge Marco. E non è il solo a pensarla così. «Tutti i blogger

che ho intervistato da giornalista non pensano al web come a un mezzo sostitutivo, ma a un'alternativa», spiega Guerrini, «con la carta c'è un rapporto intimo e materico, si può scrivere un appunto, strappare un pezzetto». O costruirne una dipendenza. «Sono una grande collezionista, una bulimica di giornali», ammette Simona Tamassia (33 anni, di Milano, che con Daniele Mari, 35 anni, gestisce <http://styleprofiles.blogspot.com>, 150 contatti al giorno).

Superfast & extraslow

Il tempo ha i suoi secondi, cronologici o effettivi, sempre relativi. Per alcuni è un fulmine, per altri è lentissimo. «Internet è un flash, le idee volano, per seguire il passo i giornali dovranno ripulirsi», continua Simona. Ma la percezione può essere multipla. «Ci sono diverse velocità, che corrispondono a multimondi», spiega Sbarbati, «il nostro sito è un incontro di fonti, nostre e dei collaboratori. Tutto è insieme e una storia a sé». A scandire il timing è l'interazione con gli "altri", con gli utenti. «Il blog è come la *Smemoranda* di quando eravamo piccoli, si attaccavano immagini, si scrivevano i pensieri, poi si faceva passare, banco dopo banco, e gli amici aggiungevano i loro commenti», conclude Stefano Guerrini. Perché, in fondo, qualunque cosa è reale solo se condivisa.



A sinistra, la modella Sasha Pivovarova pubblicata sul blog di Tamu McPherson: <http://alltheprettybirds.blogspot.com>. Sotto, l'autrice del blog.



A destra, Marco Maggetto. A sinistra, un'immagine dal suo blog <http://whydontu.blogspot.com>



Sotto, un ritratto di Stefano Guerrini. A sinistra, un dettaglio pubblicato su <http://lepilloledistefano.menstyle.it>